

INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	<i>pag.</i> XVII
--------------------------------	---------------------

Parte prima

L'ANALISI DEL BILANCIO SECONDO IL MODELLO EUROPEO

SEZIONE PRIMA

LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

1.

GLI OBIETTIVI DELLE ANALISI PER INDICI

1.1.	L'interpretazione e l'analisi del bilancio d'esercizio	3
1.2.	Il contenuto delle analisi di bilancio	5
1.3.	Il concetto di struttura e di situazione finanziaria	7
1.4.	Il concetto di struttura e di situazione patrimoniale	8
1.5.	Il concetto di struttura e di situazione economica	8
1.6.	I quozienti di bilancio: aspetti di metodo	9

2.

LA CAPACITÀ INFORMATIVA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO REDATTO SECONDO IL MODELLO EUROPEO (IV DIRETTIVA CEE)

2.1.	Il contenuto del bilancio d'esercizio	11
2.2.	La struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale	14
	2.2.1. La struttura dello stato patrimoniale	14
	2.2.2. Il contenuto dello stato patrimoniale.	17
	2.2.3. Le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale	18
2.3.	La struttura ed il contenuto del conto economico	19
2.4.	La nota integrativa	24
	2.4.1. La nota integrativa secondo l'art. 2427 c.c.	27
	2.4.2. Art. 2427- <i>bis</i> c.c.: informazioni relative al « valore equo » (o <i>fair value</i>) degli strumenti finanziari	63
	2.4.3. Le altre disposizioni del codice civile sul contenuto della nota inte- grativa	70
2.5.	La relazione sulla gestione.	77
	2.5.1. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società	88
2.6.	Gli allegati al bilancio	90

3.
L'INTERPRETAZIONE DEI DATI
DEL BILANCIO

3.1.	Il contenuto del bilancio d'esercizio: forme di rappresentazione contabile e criteri di valutazione	93
3.2.	Il « <i>leasing</i> operativo » e il « <i>leasing</i> finanziario »	93
3.2.1.	Le scritture contabili relative al <i>leasing</i> operativo	94
3.2.2.	Le scritture contabili relative al <i>leasing</i> finanziario	94
3.2.2.1.	Il « metodo patrimoniale »	94
3.2.2.2.	Il « metodo finanziario »	95
3.2.3.	Il confronto tra il « metodo patrimoniale » e il « metodo finanziario »	96
3.2.4.	Il « <i>sale and lease-back</i> »	98
3.3.	L'operazione di smobilizzo dei crediti	99
3.4.	L'iscrizione in bilancio delle attività e la possibile capitalizzazione degli interessi passivi	100
3.5.	Il « disinquinamento fiscale »: ammortamenti, altre rettifiche di valore ed accantonamenti	101
3.6.	La svalutazione delle immobilizzazioni per perdite durevoli di valore	108
3.7.	La valutazione delle partecipazioni: il criterio del costo ed il criterio del patrimonio netto	109
3.8.	L'iscrizione nell'attivo dei costi di impianto e di ampliamento, dei costi di ricerca e sviluppo e dei costi di pubblicità	118
3.9.	L'iscrizione nell'attivo dell'avviamento e la sua ripartizione nel tempo	124
3.10.	I metodi consentiti per la valutazione del magazzino e degli altri beni fungibili	128
3.11.	I metodi di valutazione dei lavori in corso su ordinazione	134
3.12.	La valutazione dei crediti	135
3.13.	I crediti e i debiti in valuta estera	136
3.14.	I contributi in conto impianti	138
3.15.	Le plusvalenze	141
3.16.	Gli accantonamenti deducibili fiscalmente	146
3.17.	La modifica dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro	147
3.18.	L'I.R.A.P.	150
3.19.	Le imposte differite	152
3.19.1.	I metodi di calcolo delle imposte differite	153
3.19.2.	Le imposte differite secondo il metodo del conto economico: differenze permanenti e differenze temporali	154
3.19.3.	Le tipologie di differenze temporali	156
3.19.4.	L'iscrizione in bilancio della fiscalità differita: voci contabili e condizioni di iscrizione	158
3.19.5.	Le aliquote fiscali da utilizzare nel calcolo	161
3.19.6.	La compensazione tra debiti e crediti relativi alla fiscalità differita	161
3.19.7.	Le « imposte differite » con il metodo dello stato patrimoniale	162
3.19.8.	Le scritture contabili relative alla fiscalità differita	163

RICLASSIFICAZIONE DI BILANCIO ED INDICI

4.

LA RILETTURA DELLO STATO PATRIMONIALE AI FINI
DELL'ANALISI FINANZIARIA/PATRIMONIALE

4.1.	Le esigenze di « riclassificazione finanziaria » dello stato patrimoniale	171
4.2.	Il capitale investito (o impieghi)	171
4.3.	Il capitale acquisito (o fonti di finanziamento)	174
4.4.	La « lettura finanziaria » dello stato patrimoniale	177

5.

LA RILETTURA DEL CONTO ECONOMICO
AI FINI DELL'ANALISI REDDITUALE

5.1.	Le esigenze di riclassificazione del conto economico.	183
5.2.	La lettura del conto economico ed il collegamento con lo stato patrimoniale.	184

6.

L'ANALISI DELL'ASPETTO PATRIMONIALE:
LA SOLIDITÀ PATRIMONIALE DELL'IMPRESA

6.1.	La solidità patrimoniale dell'impresa	189
6.2.	Indipendenza finanziaria	189
6.3.	Solidità del « capitale sociale »	190
6.4.	Patrimonio netto « tangibile ».	191
6.5.	Il quadro organico dei quozienti di struttura patrimoniale	192

7.

L'ANALISI DELLA STRUTTURA E DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA:
LA LIQUIDITÀ DELL'IMPRESASezione I: *L'analisi della struttura finanziaria*

7.1.	I principali aspetti della struttura finanziaria dell'impresa.	193
7.2.	Il quadro organico dei quozienti di struttura finanziaria	195

Sezione II: *L'analisi della situazione finanziaria*

7.3.	La situazione finanziaria ed i relativi quozienti	197
7.4.	I margini e gli indici di situazione finanziaria	198
7.5.	Gli indici di « ciclo finanziario »	204
7.6.	Il sub-sistema dei quozienti finanziari e patrimoniali di bilancio	209

8.

L'ANALISI DELLA STRUTTURA E DELLA SITUAZIONE ECONOMICA:
LA REDDITIVITÀ DELL'IMPRESA

8.1.	La redditività della gestione	211
8.2.	La redditività operativa ed il quoziente ROI (<i>Return on Investment</i>)	212

8.3.	I « fattori » del ROI: la redditività delle vendite ed il tasso di rotazione del capitale investito	216
8.4.	La redditività globale ed il quoziente ROE (<i>Return on Equity</i>).	221
8.5.	L'utilizzo del ROE a fini decisionali e l'esame della « leva finanziaria »	228
	8.5.1 Il livello di ROE « soddisfacente » per gli azionisti	228
	8.5.2. Il « tasso di sviluppo compatibile ».	229
	8.5.3. La « leva finanziaria »	231
	8.5.4. L'effetto « paratasse »	233
8.6.	La redditività del capitale investito totale e l'indice ROA (<i>Return on Assets</i>).	234
8.7.	I principali indicatori di Borsa: EBITDA, EBIT, EBITA, multipli di mercato.	235
	8.7.1 EBITDA (o <i>Earning Before Interest Taxes Depreciation and Amortization</i>)	236
	8.7.2. EBIT (o <i>Earning Before Interest and Taxes</i>).	236
	8.7.3. EBITA (o <i>Earning Before Interest, Taxes and Intangibles Amortization</i>)	237
	8.7.4. Multipli di mercato.	237
8.8.	Le altre analisi sulla redditività: l'analisi prezzi-costi-volumi per la determinazione del « punto di pareggio » e la formula della « leva operativa »	240
	8.8.1. La determinazione del cosiddetto « punto di pareggio »	240
	8.8.2. La funzione dell'analisi prezzi-costi-volumi	244
	8.8.3. « Rischio operativo » e formula della cosiddetta « leva operativa »	245
8.9.	Gli indici relativi all'attività del personale	247
8.10.	Il quadro organico dei quozienti reddituali	247

9.

IL QUADRO ORGANICO DEGLI INDICI DI BILANCIO

9.1.	Il quadro organico dei quozienti patrimoniali, finanziari e reddituali	251
------	--	-----

10.

I QUOZIENTI PONDERATI ED I MODELLI PER LA PREVISIONE DELLE CRISI D'IMPRESA: CENNI

10.1.	I quozienti ponderati.	253
10.2.	I modelli per la previsione delle crisi d'impresa: cenni	254

11.

UN CASO ESEMPLIFICATIVO DI ANALISI PER INDICI

11.1.	Presentazione del caso	257
11.2.	La lettura finanziaria dello stato patrimoniale.	262
11.3.	La lettura del conto economico.	263
11.4.	L'analisi della solidità patrimoniale.	266
11.5.	L'analisi della struttura e della situazione finanziaria.	267
11.6.	L'analisi della situazione economica	275

12.

ALTRE MODALITÀ OPERATIVE DI ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

12.1.	La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo l'impostazione « funzionale ».	283
-------	--	-----

12.2.	La riclassificazione del conto economico: il conto economico della produzione effettuata con evidenziazione del valore aggiunto, il conto economico della produzione venduta ed il conto economico per le decisioni aziendali	286
12.2.1.	Introduzione	286
12.2.2.	Il « conto economico della produzione effettuata con evidenziazione del valore aggiunto »	287
12.2.3.	Il « conto economico della produzione venduta ».	288
12.2.4.	Il « conto economico per le decisioni aziendali ».	290
12.3.	La riclassificazione del conto economico in relazione all'attività svolta dall'impresa	291
12.4.	Il <i>rating</i>	296

SEZIONE SECONDA

LE ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI

1.

IL FLUSSO DEI FONDI: INTRODUZIONE

1.1.	Indici e flussi nelle analisi di bilancio: relazioni tra le due tecniche di analisi.	307
1.2.	Le origini storiche del flusso dei fondi.	308
1.3.	Le diverse nozioni di « fondo »: la cassa, il denaro contante ed i titoli di pronto realizzo, le attività monetarie nette, il capitale circolante netto e le risorse finanziarie totali.	309
1.4.	Il concetto di « flusso » e le tecniche di calcolo del medesimo: la determinazione sintetica e quella analitica.	313
1.5.	I rendiconti finanziari: il rendiconto delle variazioni di risorse finanziarie totali (o <i>Funds Flow Statement</i>), il rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto (o <i>Working Capital Statement</i>) ed il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità (o <i>Cash Flow Statement</i>).	314
1.6.	Il rendiconto finanziario, lo stato patrimoniale ed il conto economico: cenni comparativi	316

2.

IL RENDICONTO DELLE VARIAZIONI
DI RISORSE FINANZIARIE TOTALI
(O *FUNDS FLOW STATEMENT*)

2.1.	Gli obiettivi del rendiconto delle variazioni di risorse finanziarie totali	319
2.2.	La determinazione dei flussi finanziari: le fonti e gli impieghi di capitale ed il prospetto di comparazione degli stati patrimoniali consecutivi	320
2.3.	Le rettifiche dei flussi finanziari desumibili dal confronto di due stati patrimoniali consecutivi	325
2.4.	Il prospetto di determinazione delle fonti e degli impieghi di capitale	339
2.5.	L'analisi dei flussi finanziari totali: le categorie di origine delle fonti e degli impieghi di capitale.	344
2.6.	L'analisi dei flussi finanziari totali: le fonti e gli impieghi di capitale classificati in base ai raggruppamenti finanziari delle voci dello stato patrimoniale. . . .	347
2.7.	L'analisi dei flussi finanziari totali: le fonti raggruppate per provenienza e gli impieghi per destinazione	350

Appendice: *La redazione di un caso semplificato di rendiconto delle variazioni di risorse finanziarie totali*

1.	Presentazione del caso	353
2.	I bilanci « originari » della società da esaminare	353
3.	La redazione del « foglio di lavoro » per la determinazione dei flussi di impieghi e di fonti	358
4.	Il rendiconto delle variazioni di risorse finanziarie totali	362

3.

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI
DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO
(O WORKING CAPITAL STATEMENT)

3.1.	Gli obiettivi del rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto	365
3.2.	Le nozioni di capitale circolante netto: il capitale circolante individuato con criteri finanziari ed il capitale circolante della gestione tipica (o caratteristica).	366
3.3.	I flussi di capitale circolante netto e la loro determinazione: la determinazione sintetica e quella analitica	371

Sezione I: *La determinazione sintetica dei flussi di capitale circolante netto e la redazione del collegato rendiconto finanziario suggerito dalla Commissione italiana sui principi contabili*

3.4.	La determinazione sintetica dei flussi di capitale circolante netto: il confronto tra due stati patrimoniali consecutivi.	374
3.5.	La struttura del rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto suggerita dalla Commissione italiana sui principi contabili.	375
3.6.	Le « fonti » e gli « impieghi » che determinano l'incremento o la riduzione che il capitale circolante netto all'inizio del periodo amministrativo ha subito per effetto della gestione	380
3.7.	Le variazioni delle singole voci del capitale circolante netto	385
3.8.	Le variazioni nella situazione patrimoniale-finanziaria che non comportano movimenti di capitale circolante netto (o <i>non-fund transactions</i>)	387

Appendice: *La redazione di un caso semplificato di rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto*

1.	Presentazione del caso	389
2.	Il foglio di lavoro per la determinazione dei flussi di impieghi e di fonti	389
3.	Il rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto	392

Sezione II: *La determinazione analitica dei flussi di capitale circolante netto e la redazione del collegato rendiconto finanziario*

3.9.	La determinazione analitica dei flussi di capitale circolante netto: i flussi	
------	---	--

	desumibili dal confronto tra due stati patrimoniali consecutivi e l'integrazione dei medesimi con i flussi desumibili dal conto economico	394
3.10.	La struttura del rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto. La redazione di un caso semplificato di tale rendiconto	399

4.

IL RENDICONTO FINANZIARIO
DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITÀ
(O CASH FLOW STATEMENT) (*)

4.1.	Gli obiettivi del rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità	403
4.2.	Le nozioni di « flusso di cassa » (o <i>cash flow</i>): « flusso di cassa » in senso proprio e « flusso di cassa » in senso improprio	404
4.3.	I « flussi di cassa » e la loro determinazione: la determinazione sintetica e quella analitica	406
4.4.	Il rendiconto di liquidità previsto dai principi contabili internazionali (IAS 7)	413
4.5.	La grandezza finanziaria tenuta sotto controllo: le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti	414
	4.5.1. Le disponibilità liquide	414
	4.5.2. I mezzi equivalenti	415
	4.5.3. Le informazioni da fornire nella nota integrativa	416
4.6.	Le informazioni desumibili dal rendiconto finanziario di liquidità	417

Sezione I: *Il rendiconto finanziario con il metodo diretto*

4.7.	Il rendiconto finanziario con il metodo diretto	419
4.8.	La determinazione del flusso di cassa dell'attività operativa	421
	4.8.1. La determinazione del flusso di cassa dell'attività operativa con il metodo diretto fondato sulle registrazioni contabili dell'impresa (metodo <i>sub a</i>)	423
	4.8.2. La determinazione del flusso di cassa dell'attività operativa con il metodo diretto fondato sulle rettifiche ai ricavi ed ai costi del conto economico con le variazioni dei crediti e dei debiti (metodo <i>sub b</i>)	423
4.9.	La determinazione del flusso di cassa dell'attività di investimento	427
4.10.	La determinazione del flusso di cassa dell'attività finanziaria	432
4.11.	Alcuni aspetti particolari	434
	4.11.1. Flussi finanziari in valuta	434
	4.11.2. Interessi e dividendi	436
	4.11.3. Imposte sul reddito	437
	4.11.4. Operazioni non monetarie	437

Appendice: *La redazione di un caso semplificato di rendiconto finanziario con il metodo diretto*

1.	Presentazione del caso	439
----	----------------------------------	-----

(*) I paragrafi dal 4.4 al 4.16.4 relativi al rendiconto finanziario sono stati redatti da Donatella Busso.

2.	Il rendiconto finanziario con il metodo diretto fondato sui ricavi e sui costi rettificati dalle variazioni dei crediti e dei debiti	439
----	--	-----

Sezione II: *Il rendiconto finanziario con il metodo indiretto*

4.12.	Il rendiconto finanziario con il metodo indiretto	443
4.13.	La determinazione del flusso di cassa generato (o assorbito) dall'attività operativa	443
4.13.1.	Le rettifiche per gli elementi non monetari	448
4.13.2.	Le rettifiche per gli elementi dell'attività di investimento e dell'attività finanziaria	450
4.13.3.	Le rettifiche per la variazione del capitale circolante	452
4.14.	La determinazione del flusso di cassa dell'attività di investimento	457
4.15.	La determinazione del flusso di cassa dell'attività finanziaria	462
4.16.	Alcuni aspetti particolari.	465
4.16.1.	Flussi finanziari in valuta	465
4.16.2.	Interessi e dividendi	467
4.16.3.	Imposte sul reddito	468
4.16.4.	Operazioni non monetarie	468

Appendice: *La redazione di un caso semplificato di rendiconto finanziario con il metodo indiretto*

1.	Presentazione del caso	470
2.	Il rendiconto finanziario con il metodo indiretto	470

Appendice: *Principi contabili*

1.	Principio contabile italiano n. 12 (parte sul Rendiconto finanziario).	474
2.	Principio contabile internazionale n. 7 (rivisto nella sostanza nel 1992).	490

5.

UN CASO CONCRETO DI ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI

5.1.	Presentazione del caso	507
5.2.	Il bilancio d'esercizio come base per la redazione dei rendiconti finanziari.	507

Parte I: *Il rendiconto delle variazioni di risorse finanziarie totali*

5.3.	Il « foglio di lavoro » per la determinazione delle « fonti » e degli « impieghi »	512
5.4.	Il rendiconto dei flussi finanziari totali raggruppati secondo l'origine delle fonti e degli impieghi.	519

Parte II: *Il rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto*

5.5.	Il « foglio di lavoro » per la determinazione delle « fonti » e degli « impieghi »	522
5.6.	Il rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto.	529

Parte III: *Il rendiconto di liquidità con il metodo diretto*

- 5.7. Il « foglio di lavoro » per la determinazione delle « fonti » e degli « impieghi » 531
- 5.8. Il rendiconto di liquidità con il metodo diretto 537

Parte IV: *Il rendiconto di liquidità con il metodo indiretto*

- 5.9. Il rendiconto di liquidità con il metodo indiretto 540

SEZIONE TERZA

L'ANALISI DEI BILANCI CONSOLIDATI

1.

- I GRUPPI DI IMPRESE ED IL BILANCIO CONSOLIDATO 545

2.

- I GRUPPI OBBLIGATI ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO
CONSOLIDATO ED I GRUPPI ESONERATI 547

3.

I METODI DI CONSOLIDAMENTO

- 3.1. Il consolidamento integrale 556
- 3.2. Il metodo del patrimonio netto 557
- 3.3. Il consolidamento proporzionale 559
- 3.4. Il mantenimento nel bilancio consolidato del criterio di valutazione delle partecipazioni adottato nel bilancio d'esercizio della società controllante . . . 560

4.

IL CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

- 4.1. I documenti che compongono il bilancio consolidato 561
- 4.2. Lo stato patrimoniale consolidato 561
- 4.3. Il conto economico consolidato 564
- 4.4. La nota integrativa consolidata 566
- 4.5. Gli altri documenti del bilancio consolidato 566

5.

I RIFLESSI DELLE TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO
SUL BILANCIO CONSOLIDATO

- 5.1. Scelta dei criteri di valutazione 567
- 5.2. Iscrizione delle imposte differite 569
- 5.3. Trattamento contabile della differenza di consolidamento 571
- 5.4. Trattamento contabile delle « differenze » originate dalla conversione dei bilanci esteri 579

6.

LE TECNICHE DI ANALISI DEI BILANCI CONSOLIDATI

- 6.1. Riclassificazione del bilancio consolidato 593
- 6.2. Analisi per indici 595

6.3.	Analisi dei flussi finanziari	600
------	---	-----

Parte seconda

**L'ANALISI DEL BILANCIO
SECONDO IL MODELLO NORDAMERICANO**

1.

**LA STRUTTURA DEL BILANCIO NEGLI U.S.A.
E NEGLI ALTRI PAESI ANGLOSASSONI**

1.1.	La struttura dello stato patrimoniale	603
1.2.	La struttura del conto economico	606
1.3.	Il passaggio dal conto economico redatto secondo il codice civile al conto economico riclassificato secondo il modello anglosassone: un esempio	608

APPENDICI

<i>Appendice n. 1: Ricerca dei bilanci delle società quotate su Internet</i>	619
<i>Appendice n. 2: Il bilancio di Autogrill</i>	635
<i>Bibliografia</i>	709